



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 345 del 13/12/2018

OGGETTO : CORTE DI APPELLO DI SALERNO. ATTO DI APPELLO ASTORE ERNESTINA VIOLA C/
COMUNE DI AGROPOLI . COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE DI AGROPOLI E
CONFERIMENTO INCARICO AVV.

L'anno duemiladiciotto il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE alle ore 16,00
nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale,
composta da:

| | | |
|-------|-----------------------------|-----------|
| Dott. | Adamo Coppola | Sindaco |
| Sig. | Gerardo Santosuosso | Assessore |
| D.ssa | Elvira Serra | Assessore |
| Dott. | Roberto Antonio Mutalipassi | Assessore |
| D.ssa | Rosa Lampasona | Assessore |
| Avv. | Eugenio Benevento | Assessore |

Risultano assenti : LAMPASONA.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Adamo Coppola.

Partecipa il V. Segretario dott. Giuseppe Capozzolo.



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE -COMMERCIO -SERVIZIO
CONTENZIOSO

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Proponente: Sindaco

OGGETTO: Corte di Appello di Salerno. Atto di appello Astore Ernestina Viola c/ Comune di Agropoli . Costituzione in giudizio del Comune di Agropoli e conferimento incarico Avv.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la sig.ra Astore Ernestina Viola ha presentato atto di appello, prot.n. 33290 del 29/11/2018, dinanzi alla Corte di Appello di Salerno, avverso la sentenza n. 152/18 del Tribunale di Vallo della Lucania , con la quale è stata rigettata la sua domanda di risarcimento danni con compensazione delle spese di lite ;

Ravvisata la necessità per il Comune di Agropoli di provvedere a costituirsi formalmente nel giudizio al fine di tutelare i propri interessi

Constatato che questo Ente non dispone al proprio interno di un ufficio legale e di professionalità interne iscritte all'ordine forense e che, pertanto, risulta nell'impossibilità oggettiva di tutelare i propri interessi in giudizio mediante personale in grado di affrontare la succitata questione, che richiede il ricorso ad un incarico a un professionista esterno;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 50/2016 con il quale gli incarichi di rappresentanza processuale degli Enti sono stati qualificati come appalti di servizi ma, tuttavia, ribadendo, da parte di questa Amministrazione Comunale, come assolutamente necessario, per ragioni di giusta tutela di questo Comune, per ragioni di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, affidare l'incarico in ordine alla presente vertenza a un legale di fiducia;

Considerato pertanto necessario e indispensabile garantire la necessaria tutela dell'Ente in ordine alla vertenza in oggetto, seppure nelle more dell'adozione di idonei strumenti di scelta dei legali cui conferire la difesa in giudizio del Comune di Agropoli, in conformità e rispetto delle intervenute disposizioni introdotte dal richiamato D. Lgs. 50/2016;

Ritenuta la necessità di costituirsi in giudizio e a tutela e difesa degli interessi dell'Ente, di conferire incarico legale, per continuità con la causa di primo grado, all'avvocato Massimo Farro;

Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi legali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/02/2011, che fissa il compenso da corrispondere ai legali nella misura di € 2.500,00, maggiorato del 20% oltre Iva e Cassa per le vertenze innanzi alla Corte di Appello e pertanto € 3.806,40 omnia comprensivo;

Considerato dover demandare al Sindaco la sottoscrizione e il rilascio della procura alle liti in nome e in rappresentanza del Comune di Agropoli;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Richiamato il disposto dell'art. 17 comma 1, lett. d), punto 1) del citato D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:

.... d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni....

Considerato, pertanto, che anche il singolo incarico difensivo deve essere affidato nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del richiamato D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale: *"l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi, e forniture , esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità,"*

Considerato, altresì, che:

- le Sezioni Unite della Corte di Cassazione il 16 giugno 2005 (sentenza n. 12868) hanno stabilito che è il Sindaco *"il solo titolare del potere di rappresentanza processuale"* del comune, ai sensi dell'articolo 50 del TUEL;
- secondo la Corte, *"l'autorizzazione alla lite non costituisce più in linea generale atto necessario ai fini della proposizione o della resistenza alle azioni giudiziarie"*, fatte salve eventuali previsioni statutarie differenti;
- pertanto, se lo Statuto non impone che la costituzione in giudizio sia disposta dalla giunta, è il Sindaco l'organo che decide;
- lo Statuto del comune non attribuisce nessuna particolare competenza all'esecutivo ciò nonostante, il Sindaco, per evitare che l'assenza di un provvedimento deliberativo possa essere contestata nel corso del giudizio in danno dell'ente, ha ritenuto comunque opportuno investire l'esecutivo della questione;
propone di deliberare
- di approvare le premesse del presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
- di costituirsi in giudizio, davanti alla Corte di Appello di Salerno, in ordine all'atto di appello proposto da Astore Ernestina Viola avverso la sentenza n.152/18 del Tribunale di Vallo della Lucania , con la quale è stata rigettata la sua domanda di risarcimento danni;
- di incaricare l'avvocato Massimo Farro perché tuteli e difenda gli interessi dell'Ente nel giudizio innanzi alla Corte di Appello di Salerno per continuare a far valere le ragioni del Comune di Agropoli ;
- di autorizzare il Sindaco p.t. a costituirsi in giudizio in ordine alla vertenza in oggetto in nome e per conto del Comune di Agropoli e a conferire procura alle liti nei confronti del succitato legale;
- di demandare gli adempimenti successivi e conseguenti il presente atto deliberativo al Responsabile del Servizio Contenzioso, con assegnazione al medesimo delle necessarie risorse, quantificate in € 3.806,40 sul cap. 0200 del bilancio 2018 ;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

f.to Dott. Adamo Coppola

=====

**PARERE TECNICO del responsabile dell'area attività economiche e produttive -commercio -
contenzioso**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data 07/12/2018

La Responsabile
f.to Margherita Feniello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile .

Data 10/12/2018

Il responsabile
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott. Adamo Coppola

L' ASSESSORE ANZIANO
f.to sig. Gerardo Santosuosso

IL V. SEGRETARIO
f.to dott. Giuseppe Capozzolo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 18.12.18

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 18.12.18

Il V. Segretario
f.to dott. Giuseppe Capozzolo